



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

C.I.G. 52473477B9

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI IGIENE URBANA NEI COMUNI DI ISILI, ESCALAPLANO, ESCOLCA, ESTERZILI, GENONI, LACONI, NURAGUS, NURALLAO, NURRI, ORROLI, SADALI, SERRI, SEULO E VILLANOVATULO PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2014- 31 DICEMBRE 2018 in esecuzione alla determinazione a contrattare del dirigente/responsabile del servizio n. 21 (R.G.49) in data 18 luglio 2013.

Sommario

PARTE PRIMA - NORME GENERALI.....	5
ART. 1 - TERMINI E DEFINIZIONI; OGGETTO DELL' APPALTO	5
ART. 2 - DURATA DELL' APPALTO	7
ART. 3 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO	7
ART. 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D' APPALTO	8
ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO.....	8
ART. 6 - INIZIO DEL SERVIZIO.....	9
ART. 7 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL' ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	9
ART. 8 - PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ED ELABORATI.....	9
ART. 9 - CORRISPETTIVO DELL' APPALTO E PAGAMENTI	12
ART. 10 - REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PREZZO	13
ART. 11 - ADEGUAMENTO DEL CANONE PER VARIAZIONI TARIFFARIE DI SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI.....	13
ART. 12 - SPESE INERENTI ALL' APPALTO.....	14
PARTE SECONDA - NORME ORGANIZZATIVE.....	15
ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	15
ART. 14 - VARIAZIONI DEI SERVIZI.....	16
ART. 15 - UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L' AMMINISTRAZIONE.....	16
ART. 16 - MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO NELLE FASI D' AVVIO ED A REGIME	17
ART. 17 - ORGANICO	19
ART. 18 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE	21
ART. 19 - ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI	21
ART. 20 - CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE	22
ART. 21 - ECOCENTRO COMUNALE	22
PARTE TERZA - NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	25
ART. 22 - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA RR.SS.UU.	25
ART. 23 - RACCOLTA SECCO-UMIDO DEI RIFIUTI URBANI.....	27
23.1. Norme generali per l' esecuzione del servizio.....	27
23.2. Norme specifiche per l' esecuzione del servizio di raccolta “porta a porta” dell'umido.....	28

23.3. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta" del secco residuo.	29
23.4. Lavaggio emanutenzione dei contenitori domiciliari	30
23.5. Raccolta dei panni igienici (pannolini/pannoloni).....	31
ART. 24 - RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI VALORIZZABILI.....	31
24.1. Norme generali.	31
24.2. Norme specifiche per la raccolta di carta/cartone	31
24.3. Norme specifiche per la raccolta della plastica	32
24.4. Norme specifiche per la raccolta del vetro	33
24.5. Norme specifiche per la raccolta di metallo in lattine	34
ART. 25 - RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI, R.A.E.E., SFALCI E POTATURE DA UTENZE DOMESTICHE	35
ART. 26 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI EX-RUP E DI ALTRI MATERIALI.....	37
ART. 27 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI DA UTENZE DOMESTICHE.	38
ART. 28 - RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI	38
ART. 29 - SERVIZIO DI TRASPORTO E DI SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO	39
ART. 30 - OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE	42
ART. 31 - SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA DEI RIFIUTI MERCATALI	42
ART. 32 - CONSUNTIVO DEI SERVIZI	42
ART. 33 - OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO FUNZIONALI ALLA TARIFFAZIONE	43
ART. 34 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	43
ART. 35 - OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE.....	44
PARTE QUARTA - NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI.....	45
ART. 36 - VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO.....	45
ART. 37 - PENALITÀ	45
ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	47
ART. 39 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	48
ART. 40 - SUBAPPALTO	49
ART. 41 - CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI.....	50
ART. 42 - CONTROVERSIE.....	50
ART. 43 - DISPOSIZIONI FINALI.	50



PARTE PRIMA - NORME GENERALI

Art. 1 - Termini e Definizioni; oggetto dell'appalto

Ai fini del presente appalto si precisa che:

- Per “Amministrazione” o “Comunità Montana” si intende LA **COMUNITÀ MONTANA “SARCIDANO – BARBAGIA DI SEULO** alla quale i singoli Comuni di cui al seguente *punto 3* hanno delegato la gestione associata del servizio raccolta rifiuti;
- Per “appalto” si intende l’oggetto del presente capitolato;
- I Comuni di Isili, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Genoni, Laconi, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo e Villanovatulo, a norma dell’*art. 198 e dell’art. 222 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 e s.m.i (in seguito D.Lgs. n.152/2006)*, tramite **LA COMUNITÀ MONTANA “SARCIDANO – BARBAGIA DI SEULO”**, intendono attuare mediante appalto la gestione associata e coordinata dei rifiuti urbani, e delle attività di igiene urbana appresso indicate. I rifiuti urbani, come definiti all’*art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006*, prodotti da tutte le utenze esistenti nel territorio della *Comunità Montana*, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell’*art. 198 comma 2 lett. g) del D.Lgs. 152/2006*, sono da considerarsi l’oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato.

(Rientrano in tali servizi anche i rifiuti d’imballaggio di qualunque natura e tipologia, che dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta, organizzato dalla *Ditta* aggiudicataria, compensato con il canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell’*art.188 del D.Lgs. 152/2006*, stanti le condizioni e limiti previsti dalla legge per il conferimento al servizio pubblico).

Il presente capitolato definisce le caratteristiche minime dei servizi richiesti e disciplina le prestazioni da fornirsi a carico della *Ditta* appaltatrice, oltre a tutti i rapporti contrattuali derivanti dall’aggiudicazione dell’appalto comprese eventuali proposte migliorative ed integrative previste nell’offerta tecnica.

Il presente appalto è da considerarsi a corpo per l’erogazione del totale dei servizi indicati di seguito e di tutte le prestazioni migliorative ed integrative previste nell’offerta presentata dalla *Ditta*;



I servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessuno motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla *Legge 146/90* come modificata ed integrata dalla *Legge 83/2000*, secondo gli accordi tra le organizzazioni sindacali e l'impresa stessa, anche in caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali.

In caso di sospensione o di abbandono ingiustificato del servizio, oltre alle sanzioni previste nei successivi punti del capitolato, la *Comunità Montana* potrà sostituirsi, in tutto o in parte alla *Ditta* Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei Servizi; tutti gli oneri derivanti saranno posti a carico della *Ditta* Appaltatrice attraverso l'impiego della cauzione da questa prestata e ove non fosse sufficiente, realizzando le opere in danno.

Non sono considerati oggetto di raccolta i rifiuti di cui al *punto 2* delle linee guida.

Il presente Capitolato disciplina le prestazioni di servizi da considerarsi **PRINCIPALI, MINIME ED OBBLIGATORIE**, di cui al *punto 2* delle linee guida da svolgersi nei territori dei Comuni associati di cui al precedente [Art. 1](#) ivi compresi la gestione degli ecocentri, e gli interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza, tutti i servizi aggiuntivi;

Potranno formare oggetto di offerta ulteriore i servizi a richiesta esplicitati in sede di gara e valutati - come servizi aggiuntivi rispetto a quelli principali - secondo la metodologia e i criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

Fatti salvi gli adeguamenti previsti dal presente capitolato, la *Ditta* s'impegna a rispettare le condizioni contrattuali ed economiche indicate nel progetto-offerta per tutta la durata del contratto.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato in impianto autorizzato di riferimento per il sub-ambito di competenza secondo la pianificazione regionale e provinciale, e provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide e in ogni caso di tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato, compresi gli oneri di trasporto e di trattamento/recupero.



Art. 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in anni cinque (sessanta mesi); il suo avvio è previsto dal 01/01/2014 e in ogni caso a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio risultante da apposito verbale di inizio lavori.

Qualora, allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria presta sin da adesso il proprio consenso a prorogare il servizio fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta Subentrante, fermo restando tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio sarà esperito mediante il **sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa** secondo le modalità di cui all'*art. 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n°163* e dell'*art. 18, comma c, della Legge Regionale 5/07*, per quanto applicabile.

L'appalto del servizio sarà esperito secondo criteri e modalità stabilite nel bando e nel disciplinare di gara.

Per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui al bando di gara e al disciplinare.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dalla *Comunità Montana*, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto degli **elementi di valutazione** individuati nel bando e disciplinare di gara.

L'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante **gara con procedura aperta** tra imprese specializzate e autorizzate nel settore ai sensi di legge, **sulla base di progetti-offerta** che dovranno essere elaborati ai sensi dell'[Art. 8 \(Progettazione dei servizi ed elaborati\)](#) del presente *Capitolato*.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo globale superi quello indicato all'Art. 9 (Corrispettivo dell'appalto e pagamenti) per i fini e le motivazioni in esso indicati.

In presenza di offerte anormalmente basse, individuate ai sensi dell'*art. 86 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006*, si procederà alla verifica di congruità ai sensi dell'*art. 87 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006*.



Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della *Ditta Concorrente* sono specificate in dettaglio nel disciplinare e bando di gara.

La Commissione giudicatrice, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, **è composta da n.3 (tre) componenti compreso il Presidente, oltre ad un segretario verbalizzante che non ha diritto di voto.**

Per quanto riguarda i requisiti dei commissari, le modalità di nomina e quant'altro necessario si richiama integralmente l'*art. 84 del D. Lgs. 163/2006*.

Art. 4 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

Ai termini del presente elaborato, l'assunzione dell'appalto implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, condizioni locali che possono influire sulle forniture, disponibilità e valore della mano d'opera e tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dello stesso in rapporto alla convenienza ad assumere l'appalto sulla base dell'offerta presentata, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito (ivi compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse, contributi assistenziali e previdenziali o qualsiasi altra evenienza sfavorevole che possa verificarsi ad aggiudicazione avvenuta).

Si precisa che i servizi di raccolta e trasporto rifiuti oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata o parzialmente percorribile.

Non costituiscono motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi o indennizzi o mancata effettuazione dei servizi: il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale, le condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli della *Ditta* affidataria.

Art. 5 - Carattere del servizio.

Salvo casi di forza maggiore, tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento sono considerate ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.



In caso di arbitrario abbandono o sospensione, salvo l'applicazione d'ulteriori sanzioni, la *Comunità Montana* potrà sostituirsi o sostituire l'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio dei servizi d'igiene urbana in danno all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

Le spese sostenute dalla *Comunità Montana* per gli interventi sostitutivi saranno decurtate dal compenso previsto per il mese in cui si è verificata l'inadempienza dell'appaltatore o comunque dalla prima liquidazione utile.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia ambientale.

Art. 6 - Inizio del servizio.

L'inizio del servizio è fissato presuntivamente per il 01/01/2014 come da apposito verbale di cui al precedente [Art. 2 \(Durata dell'appalto\)](#).

Art. 7 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.

I servizi di cui all'[Art. 1 \(Definizioni e oggetto dell'appalto\)](#) dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall'Impresa risultata vincitrice e del presente Capitolato.

Art. 8 - Progettazione dei servizi ed elaborati.

Il Concorrente dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- a) *le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nei vari ambiti dei territori comunali dei Comuni della Comunità Montana;*
- b) *le caratteristiche, il numero delle attrezzature e prodotti da impiegare per l'espletamento del servizio con indicazione delle caratteristiche tecniche principali, antinfortunistiche, stato d'uso;*
- c) *le caratteristiche ed il numero degli automezzi, ecc., di cui è previsto l'impiego con indicazione delle caratteristiche tecniche principali, antinfortunistiche, stato d'uso, data di prima immatricolazione;*



- d) le frequenze di effettuazione dei servizi previsti nel progetto offerta nel rispetto delle frequenze minime previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) la composizione delle squadre di lavoro per comune o gruppi di comuni (la quantità e la classificazione del personale che sarà impiegato con relativo inquadramento, qualifica, mansioni e professionalità);

L'Impresa dovrà gestire le aree individuate come Ecocentro Comunale (e/o aree di raggruppamento rifiuti funzionali all'organizzazione del sistema di raccolta) realizzate e da realizzarsi nei territori dei Comuni della Comunità Montana.

L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto d'appalto dovrà essere esplicitata attraverso i seguenti distinti elaborati:

1. Relazione tecnica esplicativa delle modalità d'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto (indicati come "servizi base" nella griglia di valutazione sotto riportata), comprese le modalità seguite per la gestione degli Ecocentri; la relazione dovrà essere composta da un massimo di 12 (dodici) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli eventuali elaborati grafici e fotografici e planimetrici, e dovrà specificare le modalità di svolgimento di tutti i servizi esplicitando nel dettaglio e per ciascuno di essi, le specifiche richiamate in capitolato;
2. Relazione illustrativa inerente l'implementazione dei servizi in appalto; la relazione, che dovrà essere composta da un massimo di 5 (cinque) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli eventuali elaborati grafici e fotografici, dovrà descrivere dettagliatamente le migliorie proposte dalla Ditta concorrente ai servizi in appalto rispetto alle prescrizioni minimali previste dal presente capitolato, specificando per ciascuna implementazione offerta gli ambiti di applicazione (sia territoriali che temporali). Qualora la Ditta non intenda offrire nessuna implementazione, dovrà comunque produrre un elaborato intitolato "Relazione illustrativa inerente l'implementazione dei servizi in appalto" in cui dichiara esplicitamente che non viene offerta nessuna implementazione.



3. Relazione illustrativa inerente i servizi aggiuntivi; la relazione, che dovrà essere composta da un massimo di 5 (cinque) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli eventuali elaborati grafici e fotografici, dovrà descrivere dettagliatamente i servizi aggiuntivi proposti dalla ditta, specificando per ciascuno di essi gli ambiti di applicazione (sia territoriali che temporali). Qualora la Ditta non intenda offrire nessun servizio aggiuntivo, dovrà comunque produrre un elaborato intitolato "Relazione illustrativa inerente i servizi aggiuntivi" in cui dichiara esplicitamente che non viene offerto nessun servizio aggiuntivo.
4. Relazione illustrativa dei mezzi da impiegare; la relazione, che dovrà essere composta da un massimo di 6 (sei) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli eventuali elaborati grafici e fotografici, dovrà descrivere dettagliatamente la tipologia dei mezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi, specificando per ciascuno di essi lo stato d'uso, le caratteristiche tecniche, ecc.;
5. Relazione sugli interventi d'informazione e sensibilizzazione dell'utenza; la relazione, che dovrà essere composta da un massimo di 6 (sei) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli eventuali elaborati grafici e fotografici, dovrà descrivere nel dettaglio le modalità con cui la Ditta svolgerà la campagna annuale di sensibilizzazione e informazione dell'utenza, precisandone, i tempi di attuazione, il materiale impiegato e diffuso, le utenze coinvolte, ecc.
6. Relazione illustrativa inerente la sicurezza, il monitoraggio ed il controllo dei servizi erogati; la relazione, che dovrà essere composta da un massimo di 10 (dieci) fogli formato A4 aventi 50 (cinquanta) righe ciascuno ad esclusione degli



eventuali elaborati grafici e fotografici, dovrà illustrare nel dettaglio le iniziative intraprese dalla Ditta concorrente riguardo la tutela e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento dei servizi erogati e tutte le iniziative proposte per il monitoraggio e il controllo degli stessi servizi anche tramite procedure informatizzate, sito web, sistemi di rilevamento GPS, servizi internet, applicazioni per smartphone, ecc.

5. Eventuali elaborati grafici menzionati nelle relazioni tecniche.

Art. 9 - Corrispettivo dell'appalto e pagamenti

L'importo complessivo dell'appalto è determinato in € 9.284.067,31, Iva esclusa, per i **60 (sessanta) mesi** di durata del servizio.

Il corrispettivo annuo dei servizi in oggetto sarà stabilito in via definitiva secondo le risultanze dalle operazioni di gara, dal relativo contratto.

La modalità di calcolo del corrispettivo sarà quindi conseguente alle risultanze finali della gara di appalto, sarà quindi determinato, con riferimento ai quantitativi e costi dei servizi offerti e saranno validi a parità dei servizi, per tutta la durata dell'appalto, salvo i casi previsti dall'[Art. 10 \("Revisione e adeguamento del canone"\)](#) del presente *Capitolato*.

Il corrispettivo è remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei servizi.

Il contratto d'appalto sarà stipulato tra l'aggiudicatario e la *Comunità Montana*; è unico e le condizioni in esso stabilite si applicano indistintamente presso ciascun Comune associato.

I pagamenti sono disposti in rate mensili posticipate a norma di legge previo: accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché previa presentazione di regolare fattura, copia dei formulari, e fatta salva la regolarità del DURC.

Poiché la tendenza degli impianti di trattamento/smaltimento, è quella di fatturare al produttore del rifiuto, la *Comunità Montana* provvederà a dedurre dal canone mensile spettante alla *Ditta* i costi di smaltimento; della frazione secca residua e della frazione umida.



Art. 10 - Revisione e adeguamento del prezzo

Il corrispettivo d'appalto è fisso e invariabile e non è soggetto a revisione per il primo anno d'esercizio.

A partire dal secondo anno, il prezzo su base annua sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) con riferimento alla variazione dell'indice nazionale *ISTAT 040401 Raccolta rifiuti e servizi sanitari* e relativo all'anno precedente (data della stipula del contratto).

Le variazioni opereranno a decorrere dal mese successivo a quello in cui viene fatta richiesta con lettera raccomandata A.R. da parte del gestore.

La richiesta di revisione avanzata dalla *Ditta* con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dalla *Comunità Montana* con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti.

La fatturazione del canone revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione con relativo atto della *Comunità Montana*.

L'adeguamento si intende remunerativo anche degli eventuali costi riferiti ad aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria, per i lavoratori addetti ai servizi d'igiene urbana, intervenuti nel periodo di durata contrattuale.

Il corrispettivo d'appalto è soggetto a una revisione quantitativa basata sulla rilevazione riferita ad ogni servizio (con cadenza annuale escluso il primo), in applicazione dell'*Art. 1664 del Codice Civile*.

Art. 11 - Adeguamento del canone per variazioni tariffarie di smaltimento finale dei rifiuti

Qualora nel corso dell'appalto si determini un aumento della tariffa praticata dal soggetto gestore dell'impianto di smaltimento finale convenzionato dei rifiuti urbani non differenziati (cod. CER 200301, 200307) e di quelli organici (cod. CER 200108, 200201, 200302), la Comunità Montana, riconoscerà all'impresa esecutrice un aumento equivalente del canone, pari alla differenza tariffaria risultante rispetto alla tariffa praticata dal gestore dell'impianto di smaltimento alla data d'inizio del servizio. Viceversa, in caso di variazione in diminuzione, sarà l'appaltatore che riconoscerà alla Comunità Montana la differenza tariffaria intervenuta. Si precisa che i maggiori costi in discarica verranno riconosciuti se la Ditta rispetta i requisiti minimi previsti dal presente bando.



Art. 12 - Spese inerenti all'appalto

Le spese di partecipazione alla gara, contrattuali, di registro e quant'altro relative all'appalto in oggetto saranno tutte a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 34, comma 35° del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Comunità Montana, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese di pubblicazione del bando presso quotidiani.



PARTE SECONDA - NORME ORGANIZZATIVE

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative vigenti all'atto della stipula e in particolare quelle riguardanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La *Ditta* Aggiudicataria ha l'obbligo di fornire a tutto il personale dipendente, impiegato nella gestione del servizio, le divise e le dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico. Il personale dipendente ha l'obbligo di impiegare il vestiario e i D.P.I. in dotazione per tutta la durata delle prestazioni.

Sarà sanzionato il mancato rispetto di quanto sopra previsto.

L'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte quelle disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dai Comuni, comunque, inerenti ai servizi appaltati.

La *Comunità Montana* rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'impresa aggiudicataria o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della *Comunità Montana* o del singolo Comune.

L'Aggiudicatario è dunque tenuto a stipulare apposite polizze assicurative *R.C.T.*, *R.C.O.* con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T	
Per sinistro	€ 1.000.000,00
Per persona	€ 800.000,00
Per danni	€ 500.000,00



R.C.O	
Per sinistro	€ 1.000.000,00
Per persona lesa	€ 800.000,00

Le polizze sopra indicate dovranno essere costituite prima della stipulazione del contratto. In difetto l'amministrazione non stipulerà il contratto e procederà alla revoca dell'aggiudicazione con tutte le conseguenze di legge.

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare alla *Comunità Montana* tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a sollevare la *Comunità Montana* da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 14 - Variazioni dei servizi

Non sono previste variazioni del servizio in corso d'opera.

La *Comunità Montana* si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, le quantità indicate negli elaborati di progetto, riguardo alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire o quant'altro sino al limite massimo del +/-20%, senza che per questo l'Aggiudicatario possa avanzare riserve.

Art. 15 - Ufficio di Direzione – Rapporti con l'Amministrazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria, fax ed indirizzo di posta elettronica.

La stessa dovrà obbligatoriamente attivare un numero verde raggiungibile gratuitamente da rete fissa e mobile e fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con la *Comunità Montana* anche per via informatica.

Gli uffici di direzione e amministrazione dell'Impresa resteranno aperti secondo orari che saranno concordati tra la *Comunità Montana* e l'Impresa stessa e comunque per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere in tutti i giorni feriali.

E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24.



E' obbligatoria altresì la reperibilità giornaliera, festivi esclusi, del rappresentante dell'Appaltatore per dirimere tutte le problematiche che si dovessero manifestare nell'esecuzione dei servizi.

L'Impresa dovrà comunicare alla *Comunità Montana*, il nome del suo Rappresentante nell'ufficio locale.

In tale ufficio la *Comunità Montana* potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipulazione del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione a ogni effetto dell'appalto.

Art. 16 - Mezzi e materiali in servizio nelle fasi d'avvio ed a regime

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura:

<p><u><i>Ditta</i></u> _____</p> <p><u><i>Numero Verde</i></u> _____ <u><i>- Fax</i></u> _____ <u><i>- e-mail</i></u> _____</p> <p><u><i>Servizio di Igiene Urbana</i></u></p> <p><u><i>Comunità Montana Sarcidano – Barbagia di Seulo</i></u></p>
--

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, al numero verde, fax e e-mail messi a disposizione dell'utenza.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto, eventualmente per tramite dell'ufficio di Direzione, con l'organo di controllo della Comunità Montana, secondo quanto previsto nell'Art. 45 (Obblighi in materia di custodia dimezzi e attrezzature)del presente capitolato.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale come nel centro storico o nell'agro, che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.



L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta dei rifiuti

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Tutti i mezzi impiegati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere dotati di adeguato sistema di gestione flotte e localizzazione satellitare, capace di monitorare e controllare gli automezzi ed interagire con i loro conducenti.

Il sistema dovrà consentire alla Ditta aggiudicataria e alla Comunità Montana, da qualunque PC in rete locale e accesso internet, la possibilità di:

1. localizzare su richiesta, in tempo reale, la posizione dei mezzi visualizzando il tragitto percorso, le soste e loro durata;
2. programmare la ricerca di indirizzi visualizzando anche informazioni circa punti di interesse;
3. gestire una completa attività reportistica circa:
 - attività giornaliera, settimanale e mensile dei mezzi;
 - comportamento degli autisti;
 - storico delle posizioni rilevate;
 - tracciati di tutti i messaggi sms scambiati dal Centro di controllo Flotta con i veicoli;
 - storico delle manutenzioni dei veicoli.
4. gestire una completa attività reportistica circa la modalità di raccolta del rifiuto, con indicazione dell'indirizzo dell'utenza segnalata per:
 - mancata raccolta del materiale conferito causa differente tipologia di sacco;



- mancata raccolta del materiale conferito causa contenuto difforme a quanto previsto;

Inoltre, tutti i mezzi dovranno montare a bordo un dispositivo capace di inviare alla centrale operativa una sequenza alfanumerica utile per:

- identificazione autista e squadra;
- indirizzo, via e numero civico relativo alle utenze per cui si verifica la mancata raccolta del materiale conferito;
- causale, ora e data, di mancata raccolta del materiale conferito.

Entro le ore 13:00 di ogni giorno, i report giornalieri dello svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti, di cui al precedente punto 4, dovranno essere pubblicati dalla DittaAggiudicataria, in una sezione del proprio sito WEB di riferimento dedicata alla Comunità Montana; gli stessi report dovranno essere disponibili e consultabili dall'utenza per almeno 7 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione di ognuno e trasmessi via posta elettronica certificata alla e-mail del Responsabile del Servizio.

I report settimanali e mensili dovranno essere inviati alla Comunità Montana con la stessa procedura entro le ore 13:00 dell'ultimo giorno di ogni mese.

In riferimento a possibili reclami o segnalazioni di disservizi, la Ditta aggiudicataria dovrà altresì attivare una casella di posta elettronica dedicata per comunicazioni con le utenze (Art. 15 "Ufficio di Direzione - Rapporti con l'Amministrazione")

Art. 17 - Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà avere tutto il personale previsto in sede d'offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

La previsione del personale indicata in sede di offerta deve essere adeguata quantitativamente e qualitativamente ai servizi minimi, obbligatori e principali da erogare previsti dal presente capitolato ed a quelli ulteriori e di sviluppo previsti gratuitamente nel progetto-offerta presentato dalla Ditta in sede di gara.

Ogni ulteriore ed eventuale onere per il personale è sempre a carico dell'appaltatore che con l'offerta economica presentata in sede di gara si intende remunerato di ogni prestazione, anche di quelle eccedenti il normale fabbisogno di personale.



Nessun ulteriore costo potrà essere posto a carico della *Comunità Montana* qualora, per qualsiasi causa, il personale necessario ad assicurare il regolare e puntuale espletamento dei servizi in contratto, dovesse risultare insufficiente rispetto alla previsione contenuta nel progetto-offerta presentato dalla *Ditta*.

Tutto il personale deve essere fisicamente idoneo e, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio, corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari e agenti dei singoli Comuni, con vincolo di subordinazione rispetto agli incaricati dei Comuni investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto, che siano naturalmente conformi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

Esso è soggetto, nei casi di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della *Comunità Montana*, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

Compete all'*Appaltatore* l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'*Appaltatore*, di divisa decorosa, e di unico colore; tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.

Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Il personale dipendente degli attuali gestori del servizio presso i Comuni della *Comunità Montana*, nell'ambito del servizio in essere, deve essere assunto dall'appaltatore subentrante, nel rispetto del C.C.N.L. di settore.

Allo stesso deve essere riconosciuto, obbligatoriamente, il livello categoriale in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie risultanti dai rispettivi contratti individuali di lavoro in corso di validità all'atto di stipula del contratto d'appalto.



Art. 18 - Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali e delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione d'invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro o altra modalità prevista dalla legge.

In caso di mancata retribuzione dei lavoratori, l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 207/2010.

La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della *Comunità Montana* per la risoluzione immediata del contratto senza che la *Ditta Appaltatrice* possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Art. 19 - Orari e periodicità dei servizi

L'orario d'inizio dei servizi sarà proposto dalla *Ditta* nel progetto-offerta.

La *Comunità Montana* si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente saranno concordate tra le parti.

Fatte salve soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di offerta, l'orario di avvio dei servizi viene fissato esemplificativamente dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Previa autorizzazione da parte dei singoli Comuni amministrati dalla *Comunità Montana*, l'orario di cui sopra potrà essere modificato a richiesta del gestore per comprovate esigenze di miglioramento del servizio.

I servizi in appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e decoro.

Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente *Capitolato*, l'*Appaltatore* dovrà avere cura di:

- evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;



- salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

Oltre agli obiettivi appena elencati, nella redazione del progetto/offerta, si dovrà perseguire la minima interferenza con il traffico, il minimo disagio per i cittadini e si dovrà prestare particolare attenzione ai temi della raccolta differenziata.

Art. 20 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

La *Ditta* aggiudicatrice avrà l'onere di dotarsi, prima della stipulazione del contratto, di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzatura che potrà insistere, previa autorizzazione del Comune proprietario, in una o più aree dei territori appartenenti alla *Comunità Montana*, destinate ad ospitare gli ecocentri Comunali.

Nelle more della realizzazione, del completamento o dell'attivazione delle suddette strutture comunali, è a carico dell'aggiudicatario reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente.

Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, saranno ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio.

Gli oneri e spese connessi alla realizzazione dei locali spogliatoio, servizi igienici, uffici, etc. esclusa la predisposizione degli allacciamenti, è a carico dell'aggiudicatario.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà dare dimostrazione di avere la disponibilità dell'area ove realizzare il predetto cantiere di rimessaggio. In difetto l'amministrazione non stipulerà il contratto e procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della *Ditta* e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro **6 (sei) mesi** dalla data d'attivazione del servizio.

Art. 21 - Ecocentro comunale

Per tutta la durata dell'appalto, la *Ditta* aggiudicataria ha l'obbligo di gestione delle aree attrezzate individuate come Ecocentro comunale e/o aree di raggruppamento, funzionali alla raccolta differenziata, nei territori dei Comuni appartenenti alla *Comunità Montana*, esistenti e da realizzarsi.

Presso l'ecocentro gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti qualora se ne presenti la necessità.

Sarà oggetto di offerta migliorativa l'orario di apertura degli stessi al pubblico.



La gestione dell'ecocentro e/o aree di raggruppamento dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme di legge e secondo i dettami della *circolare regionale prot. n.34207 del 29/09/2003* e di quelle successive emanate fino alla data odierna alle quali si fa espresso rinvio.

La gestione dell'ecocentro, realizzati e da realizzarsi, rientra tra i servizi principali e obbligatori richiesti all'appaltatore, in modo da poter disporre di un'area attrezzata idonea alla gestione del materiale proveniente dalle raccolte differenziate.

Sulla funzionalità degli ecocentri si rimanda a quanto espresso nel *paragrafo 5.7* a proposito della frazioni valorizzabili.

La piena funzionalità degli ecocentri esistenti, dovrà essere raggiunta entro 1 mesi dalla data d'attivazione del servizio.

Nell'ecocentro dovranno essere altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico (sfalci e potature ordinarie) prodotti direttamente da una gestione comunale del servizio.

La *Ditta* dovrà tenere il registro carico/scarico di cui all'*art 190 del D.Lgs 152/06*, da compilarsi secondo le norme in vigore, almeno alla fine della giornata, con dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani presi in carico, proveniente dalla raccolta e/o dai conferimenti diretti degli utenti, e avviati ai successivi impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni.

I rifiuti conferiti all'ecocentro e dall'area di raggruppamento, ai successivi impianti di recupero o smaltimento dovranno essere accompagnati dai necessari formulari di identificazione previsti dall'*art. 193 del D.Lgs. 152/06*.

Potranno essere conferiti nell'ecocentro i rifiuti la cui raccolta non è agevole per il servizio pubblico e che il cittadino sceglie di conferire direttamente con mezzo proprio.

Si richiama a tal proposito l'*art. 193 del D.Lgs. 152/06*, dal quale si deduce che i rifiuti conferiti dal produttore, in modo occasionale e saltuario negli ecocentri non hanno bisogno di essere accompagnati da un formulario qualora non eccedano la quantità di 30 kg o 30 litri.

Potranno essere conferiti nell'ecocentro anche rifiuti classificati pericolosi R.A.E.E. (frigoriferi, apparecchiature fuori uso ecc.) provenienti da utenze domestiche, o ad esse assimilate ai fini della raccolta.

All'atto dell'avvio dei servizi sarà redatto il verbale di consistenza dell'ecocentro, realizzato a cura dell'*Amministrazione Comunale* interessata, che sarà affidato alla *Ditta* per la gestione.



L'Aggiudicatario s'impegna a mantenere tutte le opere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e di manutenzione ordinaria, oltre quelle prima citate.

Al termine del periodo d'appalto sarà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere consegnate al Comune interessato.

L'orario minimo di apertura al pubblico dell'Ecocentro che potrà essere migliorato in sede di offerta dai partecipanti è indicato nel seguente prospetto:

ECOCENTRI	
<i>Numero ecocentri attivi</i>	14
<i>Giorni/settimana apertura</i>	2
<i>Ore/giorno apertura</i>	2
<i>Totale ore lavoro annuo</i>	2.912



PARTE TERZA - NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 22 - Organizzazione generale dei servizi di raccolta rr.ss.uu.

Per poter avere un servizio di raccolta rr.ss.uu. quanto più efficiente possibile, è necessario strutturare il sistema di raccolta con circuiti distinti che, integrati fra loro per ottenere le necessarie economie, permettano il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle produzioni, della separazione dei flussi e di massimizzazione delle intercettazioni dei materiali suscettibili di recupero diretto.

Il sistema pertanto dovrà prevedere quali requisiti minimi:

- il circuito di raccolta “*porta a porta*” della **frazione umida prodotta dalle utenze domestiche e specifiche**, e conferita in appositi contenitori di capienza ridotta. La frequenza di raccolta è fissata minimo in **due volte la settimana**;
- il circuito di raccolta “*porta a porta*” della **frazione secca non riciclabile prodotta dalle utenze domestiche e specifiche**. La frequenza di raccolta è fissata **minimo in due volte la settimana**;
- il circuito di raccolta porta–porta dei **pannolini/pannoloni** presso le utenze domestiche individuate. La frequenza di raccolta è fissata in minimo in **due volte la settimana**;
- il circuito di raccolta “*porta a porta*” della **carta e del cartone prodotta dalle utenze domestiche**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta la settimana**;
- il circuito di raccolta “*porta a porta*” degli **imballaggi in plastica prodotti dalle utenze domestiche**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta ogni quindici giorni (due volte al mese)**;
- il circuito di raccolta “*porta a porta*” degli **imballaggi in vetro prodotti dalle utenze domestiche**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta ogni quindici giorni**;
- il circuito di raccolta “*porta a porta*” del **barattolame prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta ogni quindici giorni (due volte al mese)**;
- il circuito di raccolta domiciliare dei **rifiuti ingombranti**, degli **sfalci** e delle



potature dalle utenze domestiche superiori ai 70 litri settimanali, attivato, a cadenza mensile;

- il circuito di raccolta di **imballaggi e rifiuti di imballaggio di carta/cartone e di plastica da utenze specifiche**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta la settimana per imballaggi e rifiuti di imballaggio di carta/cartone** e in **una volta ogni quindici giorni (due volte al mese) per imballaggi e rifiuti di imballaggio di plastica;**
- il circuito di raccolta di **imballaggi di vetro dai produttori specifici**. La frequenza di raccolta è fissata in **una volta ogni quindici giorni;**
- il **circuito di raccolta dei rifiuti ingombranti** anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE (*Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche*), anche classificati pericolosi, **provenienti dalle utenze domestiche** dei Comuni della *Comunità Montana*, svolto a domicilio **con frequenza di raccolta mensile**, e quello dei **rifiuti urbani ex RUP (pile, farmaci, Te/oF)** svolto mediante contenitori per punti diffusi e localizzati nei pressi di utenze specifiche, **con frequenza di raccolta mensile;**
- il **circuito di raccolta degli oli vegetali esausti, provenienti dalle utenze domestiche** dei *Comuni Associati*, con la medesima frequenza di raccolta della frazione umida;



Art. 23 - Raccolta secco-umido dei rifiuti urbani

23.1. Norme generali per l'esecuzione del servizio

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale dei Comuni della *Comunità Montana*, secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa *Ditta* Aggiudicataria, sulla base delle modalità e condizioni minimali di seguito precisate:

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani deve essere obbligatoriamente effettuato col sistema secco-umido del tipo domiciliare "*Porta a Porta*" con separazione da parte degli utenti della frazione umida da quella secca e **dovrà essere di tipo estensivo**.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale d'espletamento del servizio, oltre al centro abitato, comprende anche le case sparse ricadenti nel territorio dei Comuni della *Comunità Montana* e le zone artigianali e/o P.I.P. ove esistenti.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato, in presenza, nel periodo di riferimento, di una o più giornate festive, il servizio dovrà essere recuperato posticipatamente all'festività.

Il programma per l'effettuazione del servizio dovrà essere contenuto in apposito calendario da concordare con la *Comunità Montana*, da distribuire a ciascun utente a cura e spese della *Comunità Montana*.

Per le esigenze del servizio, la *Ditta* dovrà utilizzare l'area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, che potrà essere attrezzato con una piattaforma di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio d'ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della *Ditta* evitare il rilascio di residui di rifiuti nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta, o durante le eventuali operazioni di travaso,



dovranno essere immediatamente raccolti per garantire appieno le migliori condizioni d'igiene.

La *Ditta Aggiudicataria* non potrà in ogni caso esimersi dalla raccolta di rifiuti incontrollati depositati lungo le strade.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si troveranno sparsi sul suolo.

Qualora, il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la *Ditta* avrà cura di segnalare il fatto al responsabile del servizio dell'Amministrazione comunitaria che si attiverà, di concerto, affinché siano individuate le responsabilità.

Le condizioni, prescrizioni e le modalità che precedono e quelle specifiche previste di seguito per ciascun servizio in appalto, sono vincolanti per la redazione del progetto-offerta da parte dei concorrenti.

23.2. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta" dell'umido

Destinatari: Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e assimilabili del territorio comunale e le utenze specifiche produttrici di scarti organici putrescibili.

Frequenza: La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari a 2 (due) volte/settimana;

Modalità: La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile (*certificato a norma UNI EN 13432*) chiuso lasciato dall'utenza negli appositi contenitori.

Per le nuove utenze, la fornitura dei contenitori è a carico dei singoli utenti.

La fornitura e la distribuzione del sacco biodegradabile (*certificato a norma UNI EN 13432*) è a carico degli utenti per tutta la durata del servizio salvo disposizioni differenti da parte dell'amministrazione.

Dopo l'operazione di svuotamento, i contenitori, dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso.

Modalità particolari per le utenze specifiche: Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto organico in buste biodegradabilentro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati – per il tempo necessario alla raccolta – sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività.



Nel caso di mercato settimanale, l'appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori in numero adeguato; questi saranno vuotati al termine dello stesso mercato settimanale.

Nel Cimitero comunale la *Ditta* è obbligata a svuotare come da calendario i contenitori.

È altresì obbligo dell'appaltatore del servizio provvedere al ritiro, pulizia e disinfezione dei contenitori posizionati presso il mercato settimanale ed al lavaggio degli stessi con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio.

Prescrizioni generali: non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto sia difforme a quanto previsto.

In tal caso, al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta e segnalerà il disservizio tramite il dispositivo in dotazione al mezzo di raccolta ([Art. 16 - "Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio e regime"](#)).

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc.) con cui intende gestire la raccolta dell'umido.

23.3. Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta" del secco residuo.

Destinatari: saranno interessate dal servizio tutte le utenze del territorio dei Comuni associati, domestiche e specifiche.

Frequenza: il servizio di raccolta della frazione secca residua sarà eseguito con cadenza almeno pari a **2 (due) volte/settimana**.

Modalità: per il conferimento l'utenza dovrà utilizzare appositi sacchi semitrasparenti d'adeguata capacità.

Non è prevista la fornitura alle utenze domestiche di buste per conferire il rifiuto secco residuo.

L'utenza lascerà il sacco semitrasparente presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, in appositi contenitori che, dopo l'operazione di svuotamento, dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso.



L'operatore della raccolta provvederà alla rimozione del sacco dal contenitore, e ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verifichi dispersione accidentale del contenuto (Es. per intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.).

Prescrizioni generali: non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto sia difforme a quanto previsto. In tal caso, al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta e segnalerà il disservizio tramite il dispositivo in dotazione al mezzo di raccolta ([Art. 16 - "Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio e regime"](#)).

Rientra tra gli obblighi del servizio la raccolta del secco residuo anche in occasione del mercato ambulante.

Nel caso di mercato settimanale, l'appaltatore dovrà provvedere allo svotamento di contenitori in numero adeguato; questi saranno vuotati al termine dello stesso.

E' altresì obbligo dell'appaltatore del servizio provvedere al ritiro, pulizia e disinfezione dei contenitori posizionati presso il mercato settimanale ed al lavaggio degli stessi con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio.

Nel Cimitero comunale, la *Ditta* è obbligata svuotare i contenitori secondo calendario predisposto dalla CM e le Amministrazioni comunali forniranno loro copia delle chiavi di accesso.

Il materiale raccolto dovrà esser avviato ad impianti di smaltimento o in impianti idonei al loro ricevimento.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc.) con cui intende gestire la raccolta del secco residuo.

23.4. Lavaggio emanutenzione dei contenitori domiciliari

La pulizia dei contenitori domiciliari è a totale carico dell'utenza.

La manutenzione dei contenitori domiciliari e la loro eventuale sostituzione sono a carico dell'utenza.



23.5. Raccolta dei panni igienici (pannolini/pannoloni)

Si precisa che, poiché tale rifiuto è identificato come frazione secca residua (*codice CER 200301*) la raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare “*porta a porta*” con frequenza pari a quella illustrata al precedente *punto 23.3*.

Art. 24 - Raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti valorizzabili.

24.1. Norme generali.

L’*Impresa* è tenuta a compiere presso tutte le utenze del territorio dei comuni della *Comunità Montana* la raccolta separata dei rifiuti recuperabili o riutilizzabili a matrice secca quale **vetro, carta, plastica, alluminio e quant’altro ritenuto valorizzabile**.

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati secondo la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo i modi e frequenze indicate nel progetto-offerta, redatto dall’*Impresa* sulla base delle prescrizioni minime di seguito precisate.

Prescrizione fondamentale sarà quella dell’obbligo dell’attivazione, presso ciascun Comune associato, di un servizio di raccolta differenziata del tipo domiciliare “*porta a porta*” per carta/cartone e plastica, vetro e metallo in lattine.

E’ facoltà della *Ditta* proporre nel progetto-offerta l’attivazione di servizi di raccolta differenziata di altri materiali valorizzabili, sia secchi che umidi.

Anche per questi materiali si potrà fare riferimento agli Ecocentri comunali, attivati e in fase di attivazione, per il raggruppamento preliminare dei materiali raccolti e/o ivi direttamente conferiti dall’utenza.

La *Ditta* dovrà assicurare il completamento dei vari circuiti di raccolta negli orari prefissati e dichiarati nel progetto-offerta; inoltre, nell’esecuzione dei servizi, dovrà evitare la dispersione del materiale.

Per ciascuna tipologia di materiale dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito indicate.

24.2. Norme specifiche per la raccolta di carta/cartone

Il servizio di raccolta della carta-cartone dovrà essere eseguito in tutti i comuni della *Comunità Montana* con tecnica “*porta a porta*” con **cadenza almeno settimanale per le utenze domestiche e specifiche**. La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le



utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole ecc.).

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari delle confezioni di merci), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca).

Alle utenze domestiche e specifiche verrà richiesto di depositare il materiale nell'apposito contenitore o appositamente confezionato e pressato, in modo da ridurre l'ingombro, presso l'ingresso della propria abitazione o dell'attività sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate.

La gestione ed il lavaggio del contenitore è a carico delle utenze.

L'operatore addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

La frazione cartacea raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati.

Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi in aree attrezzate di raggruppamento per razionalizzare i trasporti a distanza, dovranno essere precisati nel progetto offerta.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale come nel centro storico o nell'agro.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature ecc.) con cui intende gestire la raccolta della carta/cartone.

24.3. Norme specifiche per la raccolta della plastica

Il servizio di raccolta della plastica dovrà essere eseguito in tutti i comuni della *Comunità Montana*, con tecnica "porta a porta" con **cadenza almeno quindicinale per le utenze domestiche e specifiche**.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori, quali le attività di ristorazione collettiva (mense, bar, ristoranti pizzerie) oltre alle scuole e ai cimiteri.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da bottiglie, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica (secondo gli elenchi di cui alla *Direttiva 2004/12/Ce*).



L'utenza infatti dovrà poter conferire tutti gli imballaggi in plastica e non solo quelli costituiti da contenitori per liquidi (bottiglie in PET e flaconi in HDPE).

Alle utenze domestiche verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente pressato in apposite buste semitrasparenti poste entro il contenitore fornito in dotazione per la raccolta del vetro, in quanto la raccolta del vetro e della plastica dovrà avvenire obbligatoriamente in giornate distinte.

Il contenitore dovrà essere esposto presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate.

È compito dell'utenza la gestione ed il lavaggio del contenitore.

Rientra tra gli obblighi del servizio la raccolta della plastica anche in occasione del mercato ambulanti, prevedendo che i contenitori di raccolta posizionati e rimossi dai comuni vengano svuotati nella giornata di effettuazione del mercato.

L'operatore della raccolta provvederà allo svuotamento del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

La plastica raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati.

Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi in aree attrezzate di raggruppamento per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto-offerta.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc.) con cui intende gestire la raccolta della plastica.

24.4. Norme specifiche per la raccolta del vetro

Il servizio di raccolta del vetro dovrà essere eseguito in tutti i Comuni della *Comunità Montana*, con tecnica *"porta a porta"* **con cadenza almeno quindicinale per le utenze domestiche e specifiche.**

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori, quali le attività di ristorazione collettiva (mense, bar, ristoranti e pizzerie).

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da rottame di vetro (evitando gli specchi, il materiale in vetrochina e ceramici).



Le utenze dovranno usare gli appositi contenitori per l'esposizione in sicurezza del materiale.

Alle utenze verrà richiesto di esporre i contenitori presso l'ingresso della propria abitazione o dell'esercizio commerciale sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate.

La pulizia dei contenitori è a carico delle utenze.

L'operatore dovrà provvedere alla pulizia del punto di conferimento così come al ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati.

Le modalità di trattamenti per cernire le tipologie di materiali, o di eventuali stoccaggi intermedi in aree attrezzate di raggruppamento per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto offerta.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale come nel centro storico o nell'agro.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta del vetro.

24.5. Norme specifiche per la raccolta di metallo in lattine

Il servizio di raccolta del barattolame dovrà essere eseguito in tutti i territori dei Comuni della *Comunità Montana*, con tecnica "porta a porta" **con cadenza almeno quindicinale per le utenze domestiche e specifiche.**

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori, quali le attività di ristorazione collettiva (mense-bar-ristoranti-pizzerie) oltre alle scuole.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da lattine/barattoli di alluminio o in banda stagnata.

Il materiale va conferito senza busta negli appositi contenitori già in dotazione delle utenze.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale.



Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta del metallo in lattine.

Art. 25 - Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti, R.A.E.E., sfalci e potature da utenze domestiche

S'intendono quei **rifiuti voluminosi** (tipo mobili in legno, materassi, cucine ecc.) prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli identificati *dall'art. 44 del D.Lgs. 22/97 (ora D.Lgs n° 152/2006)* nei:

- frigoriferi, surgelatori e congelatori
- televisori
- computer
- lavatrici e lavastoviglie
- condizionatori d'aria

Sono **esclusi dal servizio i rifiuti di costruzioni e demolizioni** di cui *all'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/06*, le cui operazioni di smaltimento sono a carico dei produttori, così come tutte le parti di autoveicoli.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti con modi e **frequenze mensili** che indicherà nel progetto-offerta.

Il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste con cadenza minima mensile.

Si dovrà prevedere il ritiro direttamente presso l'abitazione dell'utente, senza che l'ingombrante possa stazionare su suolo stradale.

L'articolazione del servizio dovrà essere studiata in modo che il ritiro possa avvenire per tipologia omogenea di materiale in modo da minimizzare le operazioni di cernita e movimentazione dello stesso.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico (numero verde gratuito sia da rete fissa che da rete mobile) gestito interamente dalla *Ditta*.



L'ingombrante raccolto sarà avviato presso l'ecocentro di riferimento, ove presente, e in seguito selezionato in quattro diverse parti (ferroso, arredi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti) e stoccato in distinti container scarrabili.

In ogni caso, il materiale selezionato dovrà essere avviato a centri di recupero e/o trattamento autorizzato, a totale carico dell'appaltatore, incluso l'onere del trasporto e smaltimento e/o recupero.

Il tempo e i modi di stoccaggio del materiale nell'ecocentro dovranno rispettare i limiti e le forme stabilite dalle norme vigenti.

Per quanto riguarda i beni durevoli classificati come pericolosi, in assenza d'autorizzazione specifica eventualmente necessaria per lo stoccaggio nell'ecocentro, l'impresa dovrà avviare il materiale direttamente presso un centro di trattamento autorizzato, incluso l'onere del trattamento/smaltimento.

In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Ente gestore del servizio la certificazione comprovante il conferimento.

Per l'esecuzione del servizio di raccolta domiciliare dell'ingombrante, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare, tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti.

Deve essere inoltre prevista l'attivazione di un circuito di raccolta dello sfalcio proveniente dalla cura del verde ornamentale da utenze domestiche.

Anche per i rifiuti provenienti dagli sfalci o dalle potature l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro degli stessi direttamente presso l'abitazione dell'utente che ne abbia inoltrato richiesta mediante prenotazione al numero telefonico gratuito messo a disposizione dall'Appaltatore per tale servizio, con una frequenza d'intervento almeno mensile.

La *Ditta Concorrente* dovrà altresì prevedere nel progetto-offerta la possibilità che gli utenti possano conferire direttamente i propri rifiuti ingombranti, i beni durevoli, gli sfalci e le potature presso gli Ecocentri comunali attivati e da attivarsi.

È compito dell'amministrazione comunale provvedere ad attrezzare l'area con idonei contenitori.

Nel progetto offerta la *Ditta Concorrente* dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta dei rifiuti ingombranti, degli sfalci e delle potature da utenze domestiche.



Art. 26 - Raccolta differenziata delle frazioni ex-RUP e di altri materiali.

L'Impresa è tenuta ad eseguire entro il perimetro urbano (quindi con esclusione delle zone industriali e delle campagne), la raccolta separata di particolari frazioni di rifiuti urbani, almeno di quelli classificati come ex-RUP, quali pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati Te/oF d'origine domestica.

La raccolta sarà effettuata a mezzo di contenitori stradali per punti diffusi presenti nel territorio per pile e farmaci e di contenitori presso le utenze specifiche per le pile su chiamata (in tal caso si dovranno indicare le relative modalità di raccolta presso le utenze con oneri comunque a carico dell'appaltatore).

- La fornitura e l'installazione dei contenitori stradali per prodotti etichettati Te/oF d'origine domestica verrà realizzata da parte dell'Ente in un secondo momento; nel contempo la *Ditta* proporrà soluzioni transitorie in sede di progetto per quando riguarda i ritiri (ciò al fine di evitare l'incremento della frazione indifferenziata con conseguente aumento di costi di smaltimento).

Nella *tabella 1* sono riportate le quantità di contenitori posizionati per tipologia di rifiuto e per singolo Comune.

CIRCUITO RACCOLTA RUP - NUMERO CONTENITORI				
Comune	Abitanti	Contenitori Pile 1/350 ab	Contenitori farmaci 1/650 ab	Totale contenitori
Escalaplano	2.272	7	4	11
Escolca	626	3	1	4
Esterzili	727	3	2	5
Genoni	890	3	2	5
Isili	2.848	9	5	14
Laconi	2.015	6	4	10
Nuragus	945	3	2	5
Nurallao	1.360	4	3	7
Nurri	2.282	7	4	11
Orroli	2.400	7	4	11
Sadali	923	3	2	5
Serri	681	3	2	5
Seulo	897	3	2	5
Villanova Tulo	1.160	4	2	6
Medie o totali	20.026	65	39	104

Tabella 1



In ogni caso la *Ditta* avrà il compito di informare l'utenza sulla tipologia di materiale conferibile.

Dovrà altresì essere attivato un punto di raccolta per gli ex-RUP anche presso gli Ecocentri comunali, attivati ed in fase di attivazione.

Fa parte del servizio anche la raccolta dei rifiuti ex-RUP che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori, così come fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e la pulizia dei contenitori.

La frequenza di svuotamento dei contenitori sarà almeno mensile, e comunque dovrà essere tale da evitare che i contenitori risultino pieni.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della *Ditta*, compreso l'onere dello smaltimento.

Art. 27 - Raccolta differenziata degli oli vegetali esausti da utenze domestiche.

L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti per le utenze domestiche. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da olio esausto proveniente da usi alimentari (frittura dei cibi) e dovrà essere esente da impurità solide.

La raccolta sarà effettuata a mezzo di bottiglie di plastica con il tappo.

La frequenza di ritiro è bisettimanale in concomitanza con il ritiro del secco e dell'umido e i costi di trasporto al sito di destinazione dei rifiuti raccolti, incluso l'onere di smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

In ogni caso la *Ditta* avrà il compito di attivare un punto di raccolta per gli oli vegetali esausti anche presso l'Ecocentri comunali.

Art. 28 - Raccolta rifiuti cimiteriali

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani da attività cimiteriali dovrà essere condotto secondo modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente: per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, si dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili: in particolare dovranno essere oggetto di raccolta separata almeno lo sfalcio verde e le plastiche, oltre al secco residuo non riciclabile.



A carico ed onere dei comuni interessati saranno i servizi di raccolta e smaltimento dei:

1. **i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni**, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal *D.Lgs.22/97*, dal *D.M.A.n°219 del 26.06.2000* e dal regolamento di cui al *DPR n.254 del 15.07.2003* ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
2. **i rifiuti costituiti da parti metalliche**, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
3. **i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari** devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Per tali tipologie di rifiuti raccolta (da effettuare su chiamata dell'Amministrazione Comunale di riferimento), trasporto ad apposito impianto di smaltimento, e smaltimento sono a carico dell'Amministrazione Comunale richiedente.

Gli orari del ritiro dei materiali dovranno essere concordati con le Amministrazioni Comunali di riferimento.

La frequenza di raccolta è uguale a quella stabilita per le utenze territoriali riferite alla tipologia del materiale.

Nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre) dovrà essere prevista l'intensificazione della raccolta che dovrà essere giornaliera per tutte le frazioni merceologiche interessate.

È a carico della *Ditta* la movimentazione e la gestione dei contenitori nonché le operazioni di lavaggio e disinfezione, che dovranno essere eseguite con cadenza almeno quindicinale nel periodo estivo (giugno-settembre) e almeno mensile nel periodo invernale (restante periodo).

Le modalità di esecuzione del servizio di lavaggio potranno prevedere o l'intervento in loco o presso il Cantiere operativo o presso impianti di lavaggio di terzi.

Art. 29 - Servizio di trasporto e di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi minimi e principali oggetto del presente progetto anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte ed il loro smaltimento e/o avvio al recupero, con oneri a completo carico della *Ditta* appaltatrice.



Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- per la **frazione organica** la *Ditta* potrà riferirsi ad impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, giacché per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione.

Sarà, quindi, in facoltà della *Ditta* intrattenere rapporti con altri impianti autorizzati di recupero con compostaggio di qualità che attuano il prezzo di conferimento inferiore.

- per le **frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero)**, la *Ditta* dovrà conferire in impianti o centri di recupero scelti per proprio conto e vale a tale proposito quanto detto nelle linee guida. *Nello specifico le frazioni secche valorizzabili (vetro, alluminio, plastica, carta, cartone), verranno conferite presso centri di raccolta autorizzati scelti dalla ditta, che proporrà le condizioni migliorative offerte dagli stessi per la remunerazione dei rifiuti valorizzabili rispetto agli importi minimi di seguito specificati:*

- *vetro 20,00 euro/t*
- *alluminio 29,00 euro/kg*
- *plastica 150 euro/t*
- *carta, cartone 45 euro/t*

tali importi sono comprensivi di ritiro da parte dei centri di raccolta presso gli ecocentri del territorio con conseguenti risparmio nei costi di trasporto.

il ricavo dalla vendita dei prodotti sul libero mercato sarà interamente incamerato dalla comunità montana e verrà utilizzato per l'acquisto delle buste da distribuire agli utenti e/o per assorbire i maggiori costi di smaltimento dei rifiuti dovuti a incrementi istat e maggiori costi di smaltimento in discarica.

la ditta aggiudicatrice dovrà dare dimostrazione (ad esempio tramite convenzione con il centro di raccolta prescelto), prima della stipulazione del contratto, di garantire il rispetto degli importi minimi sopra specificati o degli importi maggiori dichiarati in sede di offerta migliorativa. in difetto l'amministrazione non stipulerà il contratto e procederà' alla revoca dell'aggiudicazione.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della *Ditta* e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro **6 (sei) mesi** dalla data d'attivazione del servizio.



- per le frazioni ex RUP, per le altre di natura pericolosa d'origine domestica, e per gli ingombranti e/o beni durevoli pericolosi la *Ditta* dovrà riferirsi ad impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento.

Si ribadisce che gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della *Ditta* che dovrà compiere le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col prezzo d'appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata anche degli oneri sostenuti per l'espletamento di questi servizi, compresi quelli del trasporto, dello smaltimento/recupero, per tutto il periodo d'appalto.

La *Ditta* appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'amministrazione dell'ente gestore del servizio le certificazioni mensili e trimestrali d'avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte.

Dovranno, inoltre, essere fornite preventivamente all'Amministrazione le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti.

Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Associazione dei Comuni delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi sia inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla *Ditta Aggiudicataria* provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte dell'Ente appaltante, d'eventuali maggiori costi sostenuti.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Associazione anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento in discarica, sarà causa di risoluzione anticipata del contratto in danno alla *Ditta*.



Art. 30 - Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Si ribadisce che gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col prezzo di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Qualora gli impianti di trattamento/smaltimento, dovessero fatturare al produttore del rifiuto, la Comunità Montana provvederà a dedurre dal canone mensile spettante alla Ditta i costi di smaltimento.

Qualunque variazione tariffaria, in surplus o in diminuzione, intervenuta nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'indifferenziato sarà a carico o a beneficio dei Comuni Associati.

Art. 31 - Servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti mercatali

Gli esercenti saranno tenuti a depositare il rifiuto umido e secco indifferenziato, secondo le modalità già indicate, ad attenersi alle disposizioni per la gestione delle varie tipologie di rifiuti valorizzabili (vetro, carta, plastica ecc.) che dovranno essere opportunamente selezionati.

I materiali saranno raccolti in prossimità del proprio spazio di vendita a fine attività e la squadra deputata alla pulizia provvederà al loro ritiro.

Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire dalle ore 14:00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nell'attività di vendita.

Art. 32 - Consuntivo dei servizi

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza trimestrale, entro il 10° giorno dalla scadenza del trimestre di riferimento.

In particolare il rapporto dovrà rendere conto delle quantità di rifiuti raccolti per tipologia merceologia e per Comune, dei mezzi impiegati, del personale utilizzato nell'esecuzione dei servizi (variazioni di addetti e relativa motivazione).



Art. 33 - Obblighi sui resoconti del servizio funzionali alla tariffazione

Annualmente la *Ditta* dovrà fornire alla *Comunità Montana* i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste *dall'allegato I al DPR 158/99*, insieme ai dati e informazioni riguardo alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Associazione possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del piano finanziario e per la determinazione della tariffa secondo il metodo normalizzato che l'Amministrazione volesse eventualmente attivare.

La *Ditta* aggiudicataria è obbligata altresì a fornire tutti i dati necessari per la predisposizione di documenti e/o certificazioni di carattere ambientale (es. MUD) che l'*Ente* è tenuto a presentare per obbligo di legge.

Art. 34 - Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della *DittaAggiudicataria* redigere e presentare il *Piano Generale di Sicurezza* ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato nei cantieri inerente ai servizi di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale.

La *Ditta* dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito d'accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi d'espletamento degli stessi.

La *Ditta Aggiudicataria* è obbligata al rispetto del *D.Lgs. n. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni*.

La *Ditta* Aggiudicataria, prima dell'avvio dei servizi oggetto del presente appalto, dovrà integrare il *Piano Generale di Sicurezza* con il proprio Documento di valutazione dei rischi (*D.Lgs. n. 81/2008*) per gli specifici cantieri in cui andranno precisate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le diverse operazioni previste nell'esecuzione dei servizi.

In caso d'infortunio o incidente ovvero d'accertamento da parte della *Ditta Aggiudicataria* di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la *Comunità Montana* in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.



Art. 35 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della *Ditta Aggiudicataria* e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.



PARTE QUARTA - NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

La Comunità Montana provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari delegati dal Responsabile dei Servizi Sviluppo Economico e Territorio ed Amministrativo.

L'Aggiudicatario ha come unico interlocutore della Comunità Montana il Responsabile dei Servizi Sviluppo Economico e Territorio ed Amministrativo.

Saranno in capo al Responsabile del Servizio della Comunità Montana l'irrogazione di sanzioni in relazione a inadempimenti, inosservanze e/o ritardi nell'adempimento da parte dell'Aggiudicatario.

Art. 37 - Penalità

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati da parte della Ditta Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti contrattuali e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, o vengano riscontrate deficienze e inadempimenti nel servizio stesso, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, saranno addebitate le penalità di seguito elencate, con ammende da applicarsi con provvedimento del competente Responsabile della Comunità Montana.

Per i diversi casi d'inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

PENALITÀ		
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida.	€/die	€ 2.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua.	€/die	€ 2.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta dei panni igienici.	€/die	€ 2.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo).	€/die	€ 500,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti, degli sfalci e delle potature (per giorno di ritardo).	€/die	€ 500,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo).	€/die	€ 500,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP e oli vegetali esausti (per giorno di ritardo).	€/die	€ 500,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza.	€/utenza	€ 50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta panni igienici per singola utenza.	€/utenza	€ 50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza.	€/utenza	€ 50,00



Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore).	€/utenza (contenitore)	€ 50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza).	€/utenza	€ 250,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza).	€/utenza	€ 250,00
Ritardo nella trasmissione del rapporto trimestrale.	€/die	€ 50,00
Inadeguato stato degli automezzi, perdita liquami, olio ecc..	€/cad./die	€ 250,00
Omesso svuotamento di cestino stradale.	€/cad.	€ 10,00
Omessa pulizia del mercato per il commercio ambulante.	€/cad.	€ 500,00
Mancato impiego delle divise aziendali.	€/cad.	€ 250,00
Mancata apertura dell'ecocentro	€/die	€ 250,00
Ritardata apertura dell'ecocentro (per h di ritardo).	€/h.	€ 50,00
Mancato svolgimento campagna informativa annuale.	€	€ 35.000,00

L'importo delle singole penalità è sottoposto a rivalutazione annuale secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT e relativo all'anno precedente.

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore.

Le penalità addebitate verranno trattenute dall'importo mensile del canone e saranno applicate come segue:

- 1) L'amministrazione rilevate le singole inadempienze, le conterà all'Appaltatore, con nota scritta trasmessa via PEC o FAX;
- 2) L'Appaltatore, entro 48 ore (quarantotto ore), esclusi festivi, dalla comunicazione di cui sopra, potrà fornire le proprie controdeduzioni giustificative scritte;
- 3) trascorso detto termine, senza che l'Appaltatore abbia fornito le giustificazioni, o se le stesse siano ritenute insufficienti a giudizio insindacabile del Responsabile della Comunità Montana, si procederà ad applicare le penali mediante adozione di apposito provvedimento espresso;
- 4) la somma corrispondente alle sanzioni applicate, sarà trattenuta sulla fattura mensile successiva a quella di riferimento.

L'omessa riscossa degli addebiti entro il termine stabilito è equivalente al riconoscimento dell'inadempimento della relativa prestazione e comporta l'applicazione delle penali ad esse riferite.



Art. 38 - Risoluzione del contratto

La *Comunità Montana* ha la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dagli artt. 135, 136, 137 del D.lgs. 163/2006, anche ai sensi dell'*art. 1456 del Codice Civile*, al verificarsi delle seguenti ipotesi:

1. qualora sia intervenuto a carico della *Ditta* lo stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
2. inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
3. mancata assunzione del servizio entro il termine fissato dal contratto o dall'amministrazione;
4. accertata inadempienza della retribuzione, anche solo di un dipendente, per almeno due mensilità consecutive;
5. accertata inadempienza dei contributi previdenziali e/o assistenziali nei confronti degli Istituti previdenziali assicurativi, relativi anche solo ad un dipendente, per almeno due mensilità consecutive;
6. l'*Appaltatore* non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
7. l'*Appaltatore* rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'*Amministrazione*;
8. sia stata pronunciata una sentenza di condanna definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato incidente sulla moralità professionale dell'*Appaltatore*;
9. intervenga una modifica organizzativa che comporti un mutamento nella personalità giuridica ovvero nella natura giuridica dell'appaltatore, senza che tale modifica sia stata comunicata ed accettata dall'Associazione;
10. l'*Appaltatore* non ricostituisca la garanzia ovvero l'assicurazione richiesta ovvero una nuova garanzia o assicurazione, qualora il soggetto che ha costituito la precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
11. perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'Appalto.
12. la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;



13. la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore ovvero reiterate violazioni, oggetto di precedente contestazione, che rendano impossibile la regolare prosecuzione del servizio;
14. quando la *Ditta Appaltatrice* risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
15. quando la *Ditta* non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto, decadenza o revoca dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della *Comunità Montana*, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito della risoluzione troveranno applicazione le disposizioni di cui agli artt. 138, 139, 140 D.Lgs. 163/2006.

Art. 39 - Cauzione provvisoria e definitiva

L'offerta, da presentare per l'affidamento del servizio, deve essere corredata da una cauzione pari al 2% del prezzo a base di gara ai sensi dell'*art. 75 della D.Lgs 163/2006*.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio e a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale e comunque in conformità all'*art. 113 del D.Lgs 163/2006*.

In caso di aggiudicazione la garanzia fideiussoria è aumentata con le modalità previste dall'*art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006*.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi all'*art. 113 del D.Lgs. 163/2006*.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice da parte della stazione appaltante e l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.



Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della *Ditta*.

Resta salva, per la *Comunità Montana*, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

La *Comunità Montana* è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'*Impresa* per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'*Impresa* è obbligata nel termine di **10 giorni** naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione della *Comunità Montana*.

Qualora l'*Aggiudicatario* venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'*Appaltatore*, dovesse venir dichiarato risolto dalla *Comunità Montana*, la stessa incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 40 - Subappalto

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:

a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;

b) osservare le prescrizioni in materia di subappalto previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. In caso di subappalto regolarmente autorizzato è fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei



confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Art. 41 - Cessione dei crediti e dei contratti

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

È vietata altresì la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla *Comunità Montana*.

Art. 42 - Controversie

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Cagliari.

Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Art. 43 - Disposizioni finali.

L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, s'intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.



ANNESSO AL CAPITOLATO

Elenco del personale attualmente in forza nei Comuni della *Comunità Montana*.

COSTO PERSONALE					
Squadra	Qualifica	Livello	Tipo contratto	41548	€/h
1	Autista	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Operatore ecologico	2A	Full-time	€ 42.700,64	€ 26,67
2	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Autista	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
3	Operatore ecologico	2A	Full-time	€ 42.700,64	€ 26,67
	Autista	3B	Full-time	€ 42.840,22	€ 26,76
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
4	Autista	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
5	Autista	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
	Autista	2A	Full-time	€ 42.700,64	€ 26,67
6	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Autista	3A	Full-time	€ 44.720,00	€ 27,93
	Operatore ecologico	2B	Full-time	€ 38.843,69	€ 24,26
<i>Totale personale</i>				€ 827.699,02	-
Impiegato sede operativa		3B	Full-time	€ 42.840,22	€ 26,76
<i>Totale costo personale sede operativa</i>				€ 42.840,22	-
<i>Totale costo personale</i>				€ 870.539,23	-